

COMUNE DI MACERATA

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Enrico Severini*

*Dott. Alessandro Benigni*

*Dott. Andrea Cirilli*

# Comune di Macerata

## Collegio dei revisori

**Verbale del 22 Marzo 2014**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15 - 18 - 20 - 21 e 22 marzo 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- vista la delibera Giunta Comunale n. 309 del 25/9/2013 con la quale l'amministrazione ha disposto di partecipare nel 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dall'art. 9 del DL 31 agosto 2013, n. 102;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Macerata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Macerata li 22 Marzo 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Enrico Severini*

*firma all'originale*

*Dott. Alessandro Benigni*

*firma all'originale*

*Dott. Andrea Cirilli*

*firma all'originale*

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Severini Dott. Enrico, Benigni Dott. Alessandro e Cirilli Dott. Andrea revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 12/3/2014 con delibera n. 94 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio di previsione 2014;
  - documento unico di programmazione 2014/2016;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - preconsuntivo dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle società APM – SMEA – CEMACO – TASK – SOCIETA' ACQUEDOTTO DEL NERA – CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di invarianza delle aliquote base dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al preconsuntivo 2013;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge

133/08);

- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali desunti dai dati 2013 aggiornati con le informazione a disposizione;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i nuovi principi contabili degli enti locali relativi alla contabilità armonizzata ex - D. Lgs. 118/2011;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/3/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 Settembre 2013 la delibera n. 77 del 30/9/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità dell'esercizio 2014;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 nella misura complessiva di € 714.201,08 di cui:

- € 103.373,78 di quota vincolata di parte corrente
- € 190.827,30 di quota vincolata di parte investimenti
- € 420.000,00 di quota libera (DCC n. 93/2013)

I dati del preconsuntivo 2013, ad oggi ancora in fase di predisposizione, fa rilevare le seguenti risultanze:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			7.522.156,21
RISCOSSIONI	10.939.072,92	37.477.199,96	48.416.272,88
PAGAMENTI	14.343.391,38	36.320.600,03	50.663.991,41
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>5.274.437,68</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			5.274.437,68
RESIDUI ATTIVI	22.232.724,19	22.624.355,70	44.857.079,89
RESIDUI PASSIVI	25.573.803,20	22.920.577,60	48.494.380,80
<i>Differenza</i>			-3.637.300,91
<b>Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2013</b>			<b>1.637.136,77</b>

**Suddivisione dell'avanzo  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	463.680,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	295.016,91
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	878.439,86
<b>Totale avanzo presunto</b>	<b>1.637.136,77</b>

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 864.375,91, di cui € 851.035,21 di parte corrente.

I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ammontano a € 747.679,41 mentre quelli derivanti da irregolari procedure di spesa ammontano a € 116.696,50 di cui € 13.340,70 di parte capitale (mancata registrazione dell'impegno di spesa a valere dell'assegnazione di un corrispondente contributo da parte del Ministero dell'Ambiente l'installazione di impianti fotovoltaici presso le scuole) ed € 103.355,80 derivanti dalla riconciliazione dei crediti con le società partecipate ex-art. 6.4 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/12.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	7.346.929,08	0,00
Anno 2012	7.522.156,21	0,00
Anno 2013	5.274.437,68	0,00

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per partite di giro e servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	32.730.708,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	47.064.610,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da trasferimenti correnti	7.530.475,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	19.941.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.695.162,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/to capitale	16.466.800,00		
<i>Titolo VI:</i> Accensione di prestiti	4.065.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.716.415,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	10.770.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere	10.770.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per conto terzi e partite di giro	6.707.000,00	<i>Titolo VII:</i> Uscite per conto terzi e partite di giro	6.707.000,00
<i>Totale</i>	<i>84.965.145,00</i>	<i>Totale</i>	<i>86.199.825,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	1.234.680,00	<b>Disavanzo di amministrazione 2013 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>86.199.825,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>86.199.825,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	63.423.145,00
spese finali (titoli I e II)	-	67.006.410,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>3.583.265,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	29.829.017,94	31.418.297,71	32.730.708,00
Entrate titolo II	5.891.502,98	8.164.442,53	7.530.475,00
Entrate titolo III	7.368.049,36	8.041.712,97	6.695.162,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>43.088.570,28</b>	<b>47.624.453,21</b>	<b>46.956.345,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>41.588.347,33</b>	<b>47.079.333,99</b>	<b>47.064.610,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV *</b>	<b>1.875.115,37</b>	<b>1.645.493,00</b>	<b>1.716.415,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-374.892,42</b>	<b>-1.100.373,78</b>	<b>-1.824.680,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		523.373,78	1.234.680,00
<b>(E)</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	945.000,00	812.000,00	590.000,00
-contributo per permessi di costruire	945.000,00	812.000,00	590.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	235.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		35.000,00	
- altre entrate (concessioni cimiteriali)		200.000,00	
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>570.107,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Preventivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	3.061.377,46	8.471.720,25	16.466.800,00
Entrate titolo VI **	0,00	1.119.910,25	4.065.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.061.377,46</b>	<b>9.591.630,50</b>	<b>20.531.800,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.116.377,46</b>	<b>9.205.457,80</b>	<b>19.941.800,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>235.000,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c.to capitale [eventuale]		190.827,30	
<b>(P)</b>			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	250.000	250.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.756.800	2.756.800
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	7.490.000	7.490.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	756.700	756.700
Per imposta di scopo		
Per mutui	4.065.000	4.065.000

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.513.399	756.700
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	200.000	200.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- avanzo di amministrazione vincolato (L. 189/02)	463.680	463.680
- contributi straordinari dallo stato		
- progetti a finalità sociale	250.000	250.000
<b>Totale</b>	<b>2.427.079</b>	<b>1.670.380</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 756.699</b>

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	3.020.000	
- contributo permesso di costruire	810.000	
- altre risorse	2.050.000	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>5.880.000</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	4.065.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	7.240.000	
- contributi regionali	2.756.800	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>14.061.800</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>19.941.800</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo di parte dell'avanzo dell'esercizio precedente**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 463.680,00
- vincolato per investimenti € .....
- per fondo crediti dubbia esigibilità € 771.000,00
- non vincolato € .....

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni nella gestione dei residui € 41.419,87
- da avanzo della gestione di competenza 2013 € 1.574.579,11
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € 103.977,53

Si ricorda che ai sensi del comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzato** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di **Contributi statali da L. 189/02 accertati e riscossi nel 2013 ma non impegnati per mancanza dello stanziamento.**

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	463.680,00	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio 2015/2016**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>
Entrate titolo I	32.050.208,00	31.990.708,00
Entrate titolo II	7.459.086,00	7.391.086,00
Entrate titolo III	6.892.774,00	6.742.774,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>46.402.068,00</b>	<b>46.124.568,00</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	45.284.160,00	45.356.239,00
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo IV	1.888.908,00	1.869.329,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-771.000,00</b>	<b>-1.101.000,00</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	771.000,00	1.101.000,00
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
permessi a costruire		
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
concessioni cimiteriali		
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2015</b>	<b>previsioni 2016</b>
Entrate titolo IV	3.420.000,00	1.600.000,00
Entrate titolo VI	3.500.000,00	4.670.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>6.920.000,00</b>	<b>6.270.000,00</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	6.920.000,00	6.270.000,00
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento unico di Programmazione e le previsioni di bilancio siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco aggiornato annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 22/10/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Nel programma triennale ed elenco aggiornato annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, vi sono le seguenti opere sovvenzionate con finanza di progetto:

- realizzazione campo calcio erba sintetica Villa Potenza (€ 800.000,00 nel 2014)
- realizzazione parcheggio "zara" (€ 3.900.000,00 nel 2015)

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in fase di

predisposizione (proposta prot. n. 571575 del 21/3/2014) e riguarda il personale dei livelli nonché il personale dirigenziale per la sola copertura del Dirigente del servizio di Polizia Municipale.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La proposta illustrata oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: nuovo programma assunzionale di personale dei livelli limitato al turn-over nonché stabilizzazione di personale ATS a carico dello stesso, e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nella proposta di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni**

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema sperimentale predisposto dalla Ragioneria, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" predisposto da Arconet (MEF).

Poiché l'Ente effettua la sperimentazione dei nuovi schemi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, e non essendo previsto uno schema approvato dal MEF, lo schema di documento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni contenuto nel documento sopra richiamato, al fine di esporre in maniera appropriata e comprensibile la nuova ripartizione in missioni, programmi e macroaggregati.

In particolare il documento unico di programmazione è stato redatto in due parti distinte:

A) la Sezione Strategica suddivisa in:

- 1) linee programmatiche di mandato;
- 2) analisi delle condizioni esterne:
  - a) obiettivi individuati dal governo;
  - b) valutazione della situazione socio-economica del territorio:
    - caratteristiche generali della popolazione;
    - caratteristiche generali del territorio;
    - strutture e attrezzature;
    - economia insediata
  - c) parametri economici:
    - indicatori finanziari;
    - indici di predissesto;
    - criteri di virtuosità;
- 3) analisi delle condizioni interne:
  - a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
  - b) organisti interni e partecipazioni;
  - c) indirizzi generali di natura strategica:
    - investimenti e realizzazione di opere pubbliche;

- programmi e progetti di investimento in corso;
- tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- spesa corrente e in conto capitale;
- risorse finanziarie;
- gestione del patrimonio;
- risorse straordinarie e in conto capitale;
- indebitamento;
- equilibri correnti, generali e di cassa;

4) risorse umane;

5) patto di stabilità interno;

B) la Sezione Operativa suddivisa, per ogni programma, in:

a) parte 1 composta da:

- analisi delle entrate;
- spese per la realizzazione del programma;
- riepilogo delle spese;
- obiettivi della gestione;

b) parte 2 composta da:

- programmazione opere pubbliche;
- personale;
- patrimonio;

Il documento proposto:

a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per missioni e programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

d) per ciascun programma contiene:

- le scelte adottate e gli obiettivi da raggiungere
- le risorse umane da utilizzare,
- le risorse patrimoniali e strumentali da utilizzare;

e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro specifici obiettivi da raggiungere;

f) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
- gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;

g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora , in tutto o in parte realizzate;

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 e s.m.i., gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	41.489.820,75	
2010	41.910.162,76	
2011	40.184.780,03	41.194.921,18

#### 2. saldo obiettivo

2 bis) saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011 – dati portale "PATTOSTAB")

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	41.194.921,18	14,07	5.796.125,41
2015	41.194.921,18	15,07	6.208.074,62
2016	41.194.921,18	15,62	6.434.646,69

2 ter) saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e altre modifiche

anno	A) saldo obiettivo	B) riduz. trasferim.	C) vantaggio sperimentaz.	D) clausola salvaguardia	E) saldo patto naz.orizz. '12	F) patto reg.le incent.	A+B+C+ +D+E+F
2014	5.796	-1.950	-2.031	55	33	-406	1.497
2015	6.208	-1.950					4.258
2016	6.435	-1.950					4.484

#### 3. coerenza del bilancio con gli obiettivi per gli anni 2014/2016



	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	46.764	46.210	45.933
spese correnti prev. impegni	45.794	43.983	43.702
differenza	970	2.227	2.231
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte corrente	970	2.227	2.231
previsione incassi titolo IV	16.303	9.720	8.655
previsione pagamenti titolo II	16.083	7.185	6.100
differenza	220	2.535	2.555
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	-388	501	300
obiettivo di parte c. capitale	608	2.034	2.255
obiettivo previsto	1.578	4.261	4.486

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto (.000)	Saldo obiettivo (.000)
2014	1.578	1.497
2015	4.261	4.258
2016	4.486	4.484

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere costantemente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie e perequative**

Le previsioni di entrate tributarie e perequative presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 e al rendiconto 2012:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
I.M.U.	10.818.039	13.092.620	11.780.000
I.C.I.	0	0	0
I.C.I. recupero evasione	363.541	160.000	300.000
Imposta comunale sulla pubblicità	249.344	250.000	250.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	0	25.000	0
Addizionale I.R.P.E.F.	4.842.889	4.847.450	4.950.000
Imposta di soggiorno	96	25.000	26.000
Altre imposte	32.097	6.000	8.500
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	572.477	515.000	550.000
TASI	0	0	2.900.000
Tassa rifiuti solidi urbani	5.904.382	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	589.760	0	
TARES		7.580.000	7.380.000
Recupero evasione tassa rifiuti	147.212	355.000	300.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	320.000	320.000	320.000
Altri tributi speciali	2.880	2.900	2.880
<b>Categoria 10101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>23.842.718</b>	<b>27.178.970</b>	<b>28.767.380</b>
Fondo sperimentale di riequilibrio	5.986.300	4.239.328	0
Fondo solidarietà comunale	0	0	3.963.328
<b>Categoria 10301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>	<b>5.986.300</b>	<b>4.239.328</b>	<b>3.963.328</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>29.829.018</b>	<b>31.418.298</b>	<b>32.730.708</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 pari alle stesse deliberate per l'anno 2013 e con una previsione di gettito stimato in € 11.730.000.

Nel bilancio è prevista, in misura pari al precedente esercizio, la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 350.000, sulla base del programma di controllo deliberato.

Nella spesa è prevista la somma di € 62.000 per eventuali rimborsi tributari per versamento non dovuti.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente, giusta proposta Prot. 569412/14, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 8.500

Il gettito è previsto in € 4.950.000 tenendo conto dei seguenti elementi: gettito anno precedente, numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze e stima media del gettito come da portale del Federalismo.

## **Fondo di solidarietà**

Il fondo di solidarietà di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- 1) dell'assegnazione FSR 2013: 4.239.328
- 2) della riduzione dalla "spending review" 2014 (DL 95/12): -203.000
- 3) della riduzione da art. 1 c. 703 e c. 203 L. 147/13: -73.000

## **Imposta di scopo**

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della legge 296/2006 un'imposta di scopo.

## **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, ha istituito l'imposta di soggiorno con delibera Cons. n. 102 del 2/7/2012. Con successiva delibera consiliare n. 160 del 29/11/12 ha modificato le tariffe in euro 0,50 e 1,00 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 446/1997 il tributo con lo stesso atto 102/12. Sull'atto 160/12 l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/11/2012.

La previsione per l'anno 2014 è fondata sulle stime dei soggiorni stagionali.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

## **TARES/TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.380.000 per il nuovo tributo sui rifiuti istituito con L. 147/13 in sostituzione della Tares.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti: euro 7.580.000.
- riduzioni non tariffarie: euro 200.000.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi previsti per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale, entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione, confermerà le tariffe vigenti per l'anno precedente, tenendo conto che il costo complessivamente previsto per la gestione del servizio non ha subito significative variazioni rispetto all'anno precedente.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 550.000 di cui € 55.000 di recuperi da anni precedenti. La previsione ordinaria è stata formulata tenendo conto delle condizioni di imponibilità e della previsione di agevolazioni per il Centro Storico.

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Nel bilancio 2014 sono stati previsti € 10.000 di proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo da parte dello Stato.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
ICI/IMU	363.541	160.000	350.000	470.500	360.000
TARSU/ TARES	147.212	355.000	300.000	300.000	300.000
ALTRE	77.428	16.000	56.000	56.000	56.000

Il dato relativo al recupero ICI/IMU del 2015 è stato determinato sulla base del criterio che l'attività di recupero per la sola IMU, trattandosi di imposta di recente istituzione, l'anno in questione è da considerare quale anno di prima attenta verifica e, presumibilmente, di maggior recupero delle varie situazioni conseguenti all'interpretazione e all'esatta applicazione di un'imposta istituita nel 2013 e sostanzialmente entrata a pieno regime nel 2014.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali, nelle more delle comunicazioni aggiornate da parte del Ministero dell'Interno, è stato previsto sulla base delle provvidenze degli scorsi esercizi calcolate prudenzialmente.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione in quanto riassorbiti nelle assegnazioni regionali in materia sociale gestite attraverso l'Ambito Territoriale Sociale di cui Macerata è Comune capofila. In ogni caso tali ultime assegnazioni sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti nell'importo di € 250.000,00 parimenti iscritti nella parte spesa relativa ai servizi alla persona.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Asilo nido	330.199	562.362	59%	55%
Impianti sportivi	41.048	138.880	30%	32%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	459.224	1.583.709	29%	32%
Spettacoli	21.340	66.000	32%	53%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Mercati	46.240	85.475	54%	56%
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>898.051</b>	<b>2.436.426</b>	<b>37%</b>	<b>40%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 94 del 12/3/2014, di approvazione della proposta di bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,86%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 1.530.399 di cui € 17.000 accantonato a fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La previsione netta di € 1.513.399 sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota del 50% vincolata è destinata interamente al Titolo I di spesa per euro 756.700, di cui € 41.187 a fondo previdenza integrativa del personale di vigilanza.

La Giunta deve ancora adottare la specifica delibera con cui stabilire le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata soggetta al vincolo presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2013</b>
1.069.674	1.203.282	1.513.399

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>
Spesa Corrente	534.837	566.641	756.700
Spesa per investimenti		35.000	

Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsioni complessive di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 17.000.

#### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 500.000 per utili e dividendi da erogare all'Ente dall'APM spa. Dai dati a preconsuntivo 2013 della Società, la previsione appare congrua.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento e macroaggregati solo dal 2013, confrontate con le somme impegnate riportate nel rendiconto 2012 e con il preconsuntivo 2013 è il seguente:

	Rendiconto 2012	Preconsuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	11.293.691			
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	580.219			
03 - Prestazioni di servizi	20.083.730			
04 - Utilizzo di beni di terzi	818.753			
05 - Trasferimenti	5.896.385			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.538.589			
07 - Imposte e tasse	668.772			
08 - Oneri straordinari gestione corr.	708.208			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva				
<b>101 Redditi da lavoro dipendente</b>		11.329.823	11.026.693	-2,68%
<b>102 Imposte e tasse a carico ente</b>		639.015	644.381	0,84%
<b>103 Acquisto beni e servizi</b>		22.619.905	22.333.656	-1,27%
<b>104 Trasferimenti correnti</b>		5.798.653	6.467.542	11,54%
<b>107 Interessi passivi</b>		1.400.137	1.387.286	-0,92%
<b>109 Rimborsi e poste correttive</b>		3.555.310	3.438.310	-3,29%
<b>110 Altre spese correnti</b>		646.340	1.766.742	173,35%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>41.588.347</b>	<b>45.989.182</b>	<b>47.064.610</b>	<b>2,34%</b>

Si segnala che l'evidente incremento della voce "altre spese correnti" è determinato prevalentemente dalla iscrizione, per la prima volta nel 2014, del FCDE del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nonché dalla ricostituzione del Fondo di Riserva.

### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 11.904.024 (comprensiva del corrispondente FPV e dell'IRAP) riferita a n. 319 dipendenti (numero dipendenti di ruolo, personale straordinario rapportato ad anno, nuove assunzioni), pari ad una media di € 37.317 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata stimati ammontano a circa € 1.500.000 nel limite dei tetti stabiliti dal DL 78/10 e pari al 13,6% delle spese del macroaggregato 101. Tale stima sarà oggetto di formale costituzione del fondo dell'anno 2014.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 37% (rapportato ai dati societari 2012, ultimi disponibili);

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	10.533.873,16
2012	10.218.708,11
2013	10.116.759,11
2014	10.101.916,58

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Preconsuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	11.329.823	11.296.693
intervento 03	17.032	
irap	602.006	607.331
altre spese		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>11.948.861</b>	<b>11.904.024</b>
spese escluse	1.832.102	1.802.107
<b>Spese soggette al limite(comma 557 o 562)</b>	<b>10.116.759</b>	<b>10.101.917</b>
<b>spese correnti</b>	<b>47.079.334</b>	<b>47.064.610</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>21,49</b>	<b>21,46</b>



## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è stato stimato in euro 61.910.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Ai sensi dell'art. 6 del DL 78/10, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	18.988	80%	3.798	0
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	70.145	80%	14.029	5.630
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	29.420	50%	14.710	10.950
Formazione	26.627	50%	13.314	12.700
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	87.765	20%	70.212	77.280
	<b>232.945</b>		<b>116.063</b>	<b>106.560</b>

Si raccomanda di rispettare i limiti imposti dalle vigenti disposizioni, in particolare per la gestione delle autovetture che nella previsione 2014 non rispetta il limite specifico fissato per legge.

Si ricorda che anche negli esercizi passati l'ente, pur in considerazione delle sentenze n. 139/12 e n. 173/12 della Corte Costituzionale volte a considerare i limiti di cui all'art. 6 del DL 78/10 solo nel loro complesso, non ha rispettato il limite relativo alla spesa per l'esercizio e l'acquisto delle autovetture.

## Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

## Oneri straordinari della gestione corrente

Dal 2014 tale aggregato di spesa non è più rilevabile con la contabilità armonizzata sperimentale.

### Fondo svalutazione crediti/FCDE

La sperimentazione della contabilità armonizzata ha sostituito l'obbligo, introdotto dall'art. 6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. A tale adempimento è sostituito l'obbligo di costituire un Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato in percentuale delle previsioni di entrata iscritte in bilancio che possono generare crediti di dubbia esazione.

Le tipologie di entrata sottoposte a verifica di esigibilità sono:

- imposte, tasse e proventi assimilati (cod. 1010100) al netto dei tributi in autoliquidazione
- fitti attivi (cod. 3010000)
- proventi derivanti da accertamento violazioni del codice della strada (cod. 3020000)

Le percentuali da applicare alle previsioni 2014 sono state calcolate sulla base della dinamica delle riscossioni del quinquennio 2009/2013.

L'ente si è avvalso della facoltà di iscrivere il FCDE per quote progressive del 50%, 75% e 100% rispettivamente negli anni 2014, 2015 e 2016.

Sulla base dei conteggi operati dall'Ufficio, si sono computati i seguenti Fondi a valere sugli esercizi 2014/2016:

		PREV		FCDE TOT	2014	2015	2016		
TRIB. NETTI	2014	12.087.380	11,51%	1.391.257	50% 695.629				
TRIB. NETTI	2015	11.307.880	11,51%	1.301.537		75% 976.153			
TRIB. NETTI	2016	11.197.380	11,51%	1.288.818			100% 1.288.818		
		PREV		FCDE TOT	2014	2015	2016		
CDS	2014	1.530.399	2,10%	32.138	50% 16.069				
CDS	2015	1.530.399	2,10%	32.138		75% 24.104			
CDS	2016	1.530.399	2,10%	32.138			100% 32.138		
		PREV		FCDE TOT	2014	2015	2016		
FITTI	2014	661.295	17,39%	114.999	50% 57.500				
FITTI	2015	758.907	17,39%	131.974		75% 98.980			
FITTI	2016	758.907	17,39%	131.974			100% 131.974		
					2014	2015	2016		
FCDE TRIB					695.629	976.153	1.288.818		
FCDE CDS					16.069	24.104	32.138		
FCDE FITTI					57.500	98.980	131.974		
					<b>769.198</b>	<b>1.099.237</b>	<b>1.452.931</b>		
					<b>BILANCIO:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
FCDE TRIB					1.920.017	2629	696.000	977.000	1.289.000
FCDE CDS					1.920.017	2630	17.000	25.000	33.000
FCDE FITTI					1.920.017	2631	58.000	99.000	132.000
					<b>771.000</b>	<b>1.101.000</b>	<b>1.454.000</b>		

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53% delle spese correnti.

## Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con la sperimentazione contabile ex-D.Lgs. 118/2011, è stato introdotto per la prima volta il Fondo Pluriennale Vincolato. Tale fondo, contabilizzato all'interno delle previsioni di spesa, consente di trasferire agli esercizi successivi quote di spesa che non si realizzano o che non vanno in scadenza entro l'esercizio di previsione.

Sono state individuate tre tipologie di spesa su cui è stato computato il FPV: spesa di personale, spese per incarichi legali e spese in conto investimenti.

Il Fondo di parte corrente è pari a € 300.000 di cui € 270.000 di spesa di personale (corrispondente alla quota di salario accessorio liquidabile l'esercizio successivo in quanto soggetta a valutazione postuma delle performance del personale) e ed € 30.000 di spese legali.

Il Fondo di parte investimenti è pari a € 12.756.800 corrispondente alla quota di spesa per investimenti preventivata nel 2014 che si presume reimputabile agli esercizi successivi.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'ente pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

APM spa:

Per trasferimenti in conto esercizio	2.066.700
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizi su fattura)	527.160

COSMARI:

Per trasferimenti in conto esercizio	80.000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizi su fattura)	7.475.000

ISTITUZIONE MACERATA CULTURA:

Per trasferimenti in conto esercizio	191.000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizi su fattura)	

ASSOCIAZIONE SFERISTERIO:

Per trasferimenti in conto esercizio	608.240
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizi su fattura)	

MERIDIANA:

Per trasferimenti in conto esercizio	
--------------------------------------	--

Per trasferimenti in conto impianti	27.600
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (servizi su fattura)	350.000

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Per quanto attiene alla società Ce.ma.co., così come già rilevato dal Collegio dei Revisori nelle precedenti relazioni al bilancio di previsione, si segnala che la stessa in data 23 maggio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 c.c., ha deliberato la riduzione e la contestuale trasformazione in società a responsabilità limitata, per effetto delle ingenti perdite d'esercizio subite, sopprimendo, non ricorrendone più le condizioni, il collegio sindacale.

Il collegio raccomanda l'Ente di porre la giusta attenzione alla partecipata Ce.ma.co. al fine di individuare le più idonee soluzioni atte a innescare un processo di risanamento della società, eventualmente anche attraverso il ricorso al capitale di rischio di terzi, il tutto al fine di preservare il patrimonio aziendale e non erodere totalmente il capitale sociale con conseguente concretizzazione dell'ipotesi di messa in liquidazione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel bilancio di esercizio 2013, prevedono la distribuzione dei seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2013	Previsione di distribuzione di utili nel 2014
APM spa	non disponibile	500.000

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 19.941.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 4.065.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	4.065.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>totale</b>	<b>4.065.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, è programmato per l'anno 2014 l'investimento per realizzazione di campo di calcio in erba sintetica in località Villa Potenza mediante capitale privato.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nel 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n. 228.

Si ricorda che dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2015, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2016 per acquisto immobili rientra nei limiti e condizioni disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Si ricorda che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	43.088.570
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	3.447.085,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.339.858
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.107.228

La previsione di interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel sono stimate in euro 40.000.

L'incidenza degli interessi passivi iscritti in bilancio sulle entrate correnti previste è così calcolata:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.387.286	1.469.086	1.437.954
% su entrate correnti	2,95%	3,17%	3,12%
Limite art. 204 Tuel	8%	8%	8%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.387.286, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2013 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	37.975	37.290	35.415	33.983	36.332	37.943
nuovi prestiti	900	-	213	4.065	3.500	4.670
prestiti rimborsati	1.585	1.669	1.645	1.716	1.889	1.869
estinzioni anticipate		206				
Altre var./rettifiche						
<b>totale fine anno</b>	<b>37.290</b>	<b>35.415</b>	<b>33.983</b>	<b>36.332</b>	<b>37.943</b>	<b>40.744</b>
abitanti al 31/12	43.177	43.159	42.644	42.644	42.644	42.644
debito medio per abitante	0,8636543	0,82057045	0,7968999	0,8519839	0,88976175	0,95544508

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	1.565	1.539	1.404	1.387	1.469	1.438
quota capitale	1.585	1.669	1.645	1.716	1.889	1.869
<b>totale fine anno</b>	<b>3.150</b>	<b>3.208</b>	<b>3.049</b>	<b>3.103</b>	<b>3.358</b>	<b>3.307</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	43.088.570
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	10.770.000
<i>Percentuale</i>		25,00%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori



pubblici;

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.730.708	32.050.208	31.990.708	96.771.624
Titolo II	7.530.475	7.459.086	7.391.086	22.380.647
Titolo III	6.695.162	6.892.774	6.742.774	20.330.710
Titolo IV	16.466.800	3.420.000	1.600.000	21.486.800
Titolo VI	4.065.000	3.500.000	4.670.000	12.235.000
<i>Somma</i>	67.488.145	53.322.068	52.394.568	173.204.781
Avanzo presunto e vinc.	1.234.680	771.000	1.101.000	3.106.680
<b>Totale</b>	<b>68.722.825</b>	<b>54.093.068</b>	<b>53.495.568</b>	<b>176.311.461</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	47.064.610	45.284.160	45.356.239	137.705.009
Titolo II	19.941.800	6.920.000	6.270.000	33.131.800
Titolo IV	1.716.415	1.888.908	1.869.329	5.474.652
<i>Somma</i>	68.722.825	54.093.068	53.495.568	176.311.461
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>68.722.825</b>	<b>54.093.068</b>	<b>53.495.568</b>	<b>176.311.461</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

## Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
101 Redditi da lavoro dipendente	11.026.693	11.026.693		11.026.693	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	644.381	639.381	-0,78	639.381	
103 Acquisto beni e servizi	22.333.656	21.134.926	-5,37	20.885.137	-1,18
104 Trasferimenti correnti	6.467.542	5.572.862	-13,83	5.572.862	
107 Interessi passivi	1.387.286	1.469.086	5,90	1.437.954	-2,12
109 Rimborsi e poste correttive	3.438.310	3.438.310		3.438.310	
110 Altre spese correnti	1.766.742	2.002.902	13,37	2.355.902	17,62
<b>Totale spese correnti</b>	<b>47.064.610</b>	<b>45.284.160</b>	<b>-3,78</b>	<b>45.356.239</b>	<b>0,16</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	3.020.000			3.020.000
Trasferimenti c/capitale Stato	7.240.000			7.240.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.756.800			2.756.800
Trasferimenti da altri soggetti	2.860.000	3.420.000	1.600.000	7.880.000
<b>Totale</b>	<b>15.876.800</b>	<b>3.420.000</b>	<b>1.600.000</b>	<b>20.896.800</b>
<b>Titolo VI</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	4.065.000	3.500.000	4.670.000	12.235.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>4.065.000</b>	<b>3.500.000</b>	<b>4.670.000</b>	<b>12.235.000</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>19.941.800</b>	<b>6.920.000</b>	<b>6.270.000</b>	<b>33.131.800</b>

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai seguenti elementi: andamento del rilascio di concessioni edilizie – stralci convenzioni Piano Casa – contribuzione statale e regionale.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro ..... con aperture di credito
- euro ..... con prestito obbligazionario
- euro ..... con prestito obbligazionario in pool
- euro 500.000 con assunzione di mutui flessibili
- euro 3.565.000 con assunzione di mutui
- euro ..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, dopo avere dato atto che il bilancio di previsione è l'atto di programma più importante per la Città, perché traduce le volontà politiche in scelte di indirizzo e distribuzione delle risorse, non può prescindere dal fatto che detto documento è stato redatto in una situazione di grande criticità non solo locale, ma internazionale e sulla scorta di quanto esposto nei precedenti paragrafi, nel prendere atto delle risultanze, al fine di conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione dell'Ente, nonché del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, suggeriscono, come già fatto nella relazione al rendiconto 2012, quanto segue:

- vigilanza costante della gestione della liquidità dell'Ente, anche in relazione al rispetto dei vincoli imposti dalla normativa sul patto di stabilità interna;
- continua ricognizione ed analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- verifica costante dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica e, quindi, rispettivamente la reale esigibilità e l'obbligazione della spesa;
- vigilanza sulla gestione e controllo dei risultati delle Società e degli Enti partecipati. L'Amministrazione deve pianificare, anche attraverso la predisposizione di budget da parte delle stesse, le scelte strategiche, mediante l'adozione di linee guida di indirizzo di breve e medio periodo, tali da assicurare alle società una adeguata redditività e soprattutto, quel "controllo strutturale", che non può limitarsi agli aspetti formali relativi alla nomina degli organi societari ed al possesso della totalità del capitale azionario, tale da rispettare la sussistenza del così detto "controllo analogo" – che secondo la giurisprudenza comunitaria è necessario per l'affidamento diretto di un servizio pubblico ad una società appositamente costituita. Particolare attenzione va posta nei confronti della società Ce.ma.co. così come già rilevato dal Collegio dei Revisori nelle precedenti relazioni al bilancio di previsione in merito alle continue perdite d'esercizio subite che hanno portato alla riduzione, ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, del capitale sociale ed alla trasformazione in società a responsabilità limitata adottata con delibera assembleare del 23 maggio 2013;
- relativamente al programma degli investimenti, di pianificare obiettivi che siano coerenti con la effettiva capacità di realizzazione degli stessi nell'esercizio di competenza;
- In base a quanto previsto dall'art. 8 del d.lgs. 267/2000, si invita ad assicurare ai cittadini ed agli Organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del bilancio di previsione e dei suoi allegati.
- Si consiglia inoltre di verificare la convenienza del mantenimento di immobili non

indispensabili all'ente che richiedono manutenzioni con impiego di risorse finanziarie e di personale, non compensate da adeguati rendimenti.

- In merito al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui il Comune è parte, si raccomanda di procedere ad una verifica analitica per valutare i rischi di passività potenziali sia per le spese legali sia per le eventuali soccombenze. I risultati di tale indagine dovranno essere utilizzati per valutare l'impatto dell'esito di tale contenzioso sulla spesa corrente dei futuri esercizi e quindi sulla politica di bilancio che dovrà essere adottata per fronteggiarlo. Non bisogna sottovalutare i risvolti di carattere finanziario sia per spese legali e soprattutto per eventuali soccombenze nel merito, in considerazione dei costi che il suddetto contenzioso comporta per il Comune. A tale scopo si invita l'ente, tenuto conto che vi sono residui passivi correlati a liti di anni molto remoti, a riadeguare ed in tali casi a costituire un fondo rischi.
- Per quanto riguarda il controllo di gestione, dando atto che l'amministrazione ha sottoscritto con l'Università di Macerata una convenzione che ha come obiettivo l'implementazione di un sistema organico di controlli, si invita l'amministrazione a dare maggiore impulso alle procedure che consentano sia la preventivazione che il successivo monitoraggio. Ciò consentirebbe all'Ente di dotarsi di un sistema capace di verificare, sia dal punto di vista finanziario che economico, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e, non da meno, la trasparenza dell'azione amministrativa.
- Infine tenuto conto che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni e modificazioni, detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi che entrerà in vigore nel 2014 si invita l'amministrazione sin d'ora ad attivarsi per far sì che il nuovo obbligo non sia visto come un nuovo adempimento da subire ma come uno strumento per pianificare e migliorare il controllo di gestione.
- Una particolare attenzione va inoltre riposta alle dinamiche di cassa avuto riguardo alle sempre crescenti e maggiori difficoltà nel realizzare le previsioni di entrata derivanti dalla sfavorevole congiuntura economica e alla particolare crisi del settore edile. A tale riguardo si raccomanda, da un lato, una rivisitazione strutturale delle procedure di entrata e, dall'altro, una maggiore efficacia nell'attivazione dei programmi di contenimento della spesa corrente. Va segnalato altresì il maggiore peso che l'armonizzazione contabile attribuisce alla gestione dei flussi di cassa.
- Coerentemente alle osservazioni sopra citate, vengono segnalati i potenziali effetti negativi, in termini di obiettivi di finanza pubblica degli anni 2015 e 2016 (cosiddetto patto di stabilità) derivanti dagli importanti investimenti previsti nel bilancio di previsione 2014; investimenti che sortiranno effetti sicuramente significativi sul "saldo patto" atteso che, peraltro gli stessi verranno finanziati per oltre 4 milioni mediante il ricorso a nuovo indebitamento. A tale riguardo, inoltre, si rappresenta che i benefici di Patto, derivanti dalla sperimentazione contabile nonché dagli interventi regionali, a legislazione vigente operano solo per il 2014 e non sono ripetibili negli esercizi successivi.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti il Collegio considera:

#### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

## **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

## **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che la gestione permanga in equilibrio.

## **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, prestando grandissima attenzione alla gestione delle entrate, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Sulla base delle osservazioni che precedono l'Ente dovrà porre la massima attenzione per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2015 e 2016 (cosiddetto patto di stabilità) atteso che, nel 2014, si sono potuti concretizzare dei benefici di patto per effetto sia della sperimentazione contabile nonché dagli interventi regionali.

## **e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

## **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### **g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Enrico Severini	<i>firma all'originale</i>
Dott. Alessandro Benigni	<i>firma all'originale</i>
Dott. Andrea Cirilli	<i>firma all'originale</i>